



Liceo Statale “Giustina Renier”

Economico Sociale - Linguistico - Musicale - Scienze Umane

Classe 5[^] BSU
Anno scolastico 2024/2025

Documento del consiglio di classe

Indice

PARTE PRIMA	Pagina
1. Informazioni di carattere generale	3
2. Configurazione e profilo della classe: - Continuità didattica nel triennio - Situazione generale - Livelli dei risultati di apprendimento - Atteggiamento generale durante la didattica	3
3. Progetti e attività didattiche svolte - Viaggi d'istruzione - Visite guidate, mostre, conferenze	3
4. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento - Attività relative a PCTO - Attività di orientamento in uscita (compreso il modulo di 30 ore)	4
5. Percorsi di Educazione Civica - I contenuti - Il monte ore - Gli obiettivi	4
6. Interventi di valorizzazione, supporto e di recupero	5
7. Griglie delle due prove scritte e di valutazione del colloquio orale (ministeriale)	5
PARTE SECONDA (per tutti i docenti) - programmi disciplinari svolti	14

PARTE PRIMA

1. Informazioni di carattere generale

Lo studente del Liceo delle Scienze Umane, alla fine del percorso scolastico ed educativo, dovrà:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2. Configurazione e profilo della classe

La classe si compone di 18 studenti (16 ragazze e 2 ragazzi), alcuni provenienti dalla città di Belluno, altri dalla provincia. Il gruppo classe ha subito delle variazioni con alunne che sono entrate il terzo anno e che successivamente si sono ritirate o hanno cambiato classe in seguito alla non ammissione. Negli ultimi tre anni la classe non ha goduto della continuità didattica in tutte le materie, in particolare si segnalano le discontinuità negli insegnamenti di Matematica, Latino, Scienze Naturali. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli studenti, anche se in qualche caso, e non solo per problematiche personali, è stata discontinua e non assidua. Complessivamente il gruppo classe ha quasi sempre manifestato un buon coinvolgimento nelle attività didattiche e nel dialogo educativo. Tuttavia, negli anni si sono evidenziate tra gli studenti differenze, sia in termini di partecipazione attiva alle lezioni sia di impegno autonomo nello studio e nel comportamento con i docenti. Il rendimento scolastico risulta quindi eterogeneo, globalmente soddisfacente. Permangono, per alcuni, delle fragilità relative a specifiche competenze orali o scritte. Mentre un buon numero di alunni e alunne, grazie alla costanza nello studio e all'interesse manifestato per tutte le discipline, ha raggiunto conoscenze sostanzialmente complete e ha maturato un buon grado di consapevolezza delle proprie capacità e competenze.

3. Progetti e attività didattiche svolte (curricolari ed extracurricolari)

Nella classe Quarta e Quinta sono state effettuate le attività scolastiche ed extra-scolastiche, di seguito elencate:

- Incontro con l'Associazione BellunOrienta (classe quarta)

- Incontro di Orientamento con la Polizia di Stato (classe quarta)
- Soggiorno studio a Dublino per il potenziamento della lingua inglese (alcune alunne)
- Mobilità internazionale: 2 alunni hanno aderito al progetto nel corso del IV anno: un'alunna ha trascorso dieci mesi negli Stati Uniti e un alunno 5 mesi in Brasile;
- Move 23 UK: 6 alunne hanno aderito al progetto di mobilità (2 settimane) nel Regno Unito (Bath) ed il conseguimento delle certificazioni di lingua inglese, livelli B1 e B2
- Viaggio di istruzione a Roma;
- Visita Mostra Biennale Arte Venezia;
- Progetto di Orientamento "Sicuramente Guida Sicura" in collaborazione con la Polizia di Stato;
- Visita guidata al Museo Fulcis di Belluno: La fotografia di Vittorio Sella;
- Visita a Palazzo Bembo: Mostra di arte contemporanea "Intreccio";
- Incontro di Orientamento con associazioni del territorio durante l'Assemblea d'Istituto (Servizio Civile, Associazione "Equamente lavoro", Associazione "Belluno Donna", Associazione "Pace e disarmo").
- Viaggio di Istruzione a Trieste: visita al Magazzino 18 e al campo profughi Istriani;
- Incontro di orientamento "Carriere 360°: da studente a professionista a Longarone
- Partecipazione alla manifestazione "Universo '25" Belluno;
- Visita alla Fiera Universo di orientamento post-diploma a Pordenone
- Progetto "Educazione alla salute": donazione organi e tessuti ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi);
- Incontro con un docente della Scuola Montessori;
- Incontro con la storica Bellunese Rita Da Pont;
- Visita guidata alla scuola Gabelli di Belluno;
- Visita guidata al Museo della Guerra di Vittorio Veneto;

4. Percorsi per lo Sviluppo delle competenze trasversali e per l'Orientamento.

Nel progetto di PCTO, secondo quanto previsto nel PTOF d'Istituto, nel corso del triennio sono state previste attività ed incontri utili a conoscere il mondo del lavoro e a sviluppare le competenze trasversali. Inoltre l'Istituto ha scelto di valorizzare le esperienze extrascolastiche (sportive, lavorative, culturali, di animazione, Erasmus+ ecc.) nelle quali siano state acquisite le competenze trasversali. I percorsi personali (si rimanda alle relazioni presentate dagli studenti) sono stati svolti prevalentemente in ambiti scolastici (scuole dell'infanzia e primarie) ma anche in realtà differenti. Inoltre, 6 studentesse hanno partecipato al progetto MOVE UK ottenendo una certificazione linguistica di livello B1 o B2 della lingua inglese, un'esperienza molto positiva per il loro percorso di crescita e formazione.

Si riportano in sintesi le attività di orientamento in uscita già citate al punto 3 (modulo di orientamento di 30 ore previsto dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328):

- Fiera Universo Pordenone	N.5 ORE	
- Fiera Universo '25 di Belluno	N. 5 ORE	
- Carriere 360°	N.5 ORE	
- Orientamento Polizia di Stato	N. 1 ORA	
- Volontariato e opportunità europee (Comitato di Intesa)	N. 2 ORE	
- Progetto "Sicuramente Guida sicura"		N. 5 ORE
- Presentazione opportunità post diploma	N. 3 ORE	
- Incontro con ADMO e AIDO	N. 3 ORE	
- Visita Scuola Gabelli	N. 3 ORE	

- | | |
|--------------------------------------|------------|
| - Incontro docente scuola Montessori | N. 2,5 ORE |
| - Attività di didattica orientativa | N.11 ORE |

5. Percorsi di Educazione Civica (86 ore totali)

Coerentemente con le linee programmatiche scelte dall'Istituto, i singoli docenti hanno collaborato nell'ambito delle proprie materie nel trattare i seguenti temi/argomenti distribuiti lungo i due periodi scolastici:

PRIMO PERCORSO: "La Costituzione e le istituzioni politiche" (discipline coinvolte: Inglese, Storia e Scienze Umane) 30 ore

SECONDO PERCORSO: "Shoah e altri razzismi": analisi del fenomeno della discriminazione ed intolleranza (discipline coinvolte: IRC, Storia, Italiano) 21 ore

Si è cercato quindi di alimentare nei ragazzi la curiosità a comprendere e a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

In aggiunta agli argomenti specifici trattati sono state conteggiate nelle ore di Educazione Civica le seguenti attività: Assemblee di istituto e giornata delle lingue, assemblee di classe, conferenza e attività pratica su "guida sicura", visita alla Biennale di architettura, incontro sugli sbocchi universitari nella provincia di Belluno, ore di riflessioni sui corsi seguiti, lezione sul dibattito sul restauro di fine '800, lezioni sull'attualità ed informazione, lo svolgimento delle Prove Invalsi, lezione sul sistema scolastico in prospettiva internazionale, riflessioni e confronto sulla pertinenza e il rispetto del regolamento scolastico, verifiche ed esposizioni. Per i contenuti trattati dai docenti si rimanda a quanto dichiarato nei singoli programmi.

6. Interventi di valorizzazione, supporto e recupero.

Come attività di recupero si riporta la settimana di recupero avvenuta tra il 3 e il 7 di febbraio 2025 rivolta a classi aperte e con sospensione delle lezioni curricolari. La classe ha svolto 2 simulazioni di prima prova degli esami di stato, la prima il 26 novembre 2024, la seconda è prevista il 16 maggio. La simulazione di seconda prova è stata svolta il 5 maggio. La simulazione di colloquio avrà luogo i primi giorni di giugno.

7. Griglie delle due prove scritte e di valutazione del colloquio orale (ministeriale)

Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate quest'anno per gli scritti di Italiano (prima prova) anche per alunni con PDP, e di Scienze Umane (seconda prova). In ultima si allega la griglia ministeriale per la valutazione del colloquio orale.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale/punteggiatura	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
Rispetto dei vincoli imposti nella consegna	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna	1,75
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna	2,5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	7,5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Travisa il testo/imprecisioni e lacune	1,75
	Comprende superficialmente o solo in parte	2,5
	Complessivamente adeguato con lievi imprecisioni	5
	Comprende in modo corretto ed esauriente	7,5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi con errori e travisamenti/non individua le caratteristiche del testo richieste	2,5
	Analisi a tratti confusa/imprecisa/superficiale	5
	Sostanzialmente esauriente con qualche imprecisione	7,5
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e degli elementi formali	12,5
Interpretazione del testo	Interpretazione errata e contestualizzazione molto lacunosa	2,5
	Interpretazione e contestualizzazione molto superficiali	5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta ma semplice/schematica	7,5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta e articolata	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale/punteggiatura	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Travisa completamente il testo/ non coglie la tesi né il senso delle argomentazioni presenti	2,5
	Diverse imprecisioni e lacune: individuazione della tesi incerta/poco chiara/argomentazioni colte in modo parziale	5
	Comprensione e individuazione della tesi corretta/argomentazioni colte in modo essenziale/sommario	7,5
	Coglie e comprende in modo corretto e completo tutti gli elementi richiesti	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Tesi confusa o non chiaramente individuabile/argomentazioni inadeguate/si contraddice	2,5
	La tesi è presente ma non è sempre coerente con le argomentazioni/non sempre ben articolata/incompleta	5
	Tesi presente e coerente/argomentazione lineare/semplice	7,5
	Tesi chiara e coerente/argomentazione adeguata/ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Tesi chiara/bene espressa e coerente, argomentazione organicamente strutturata, articolata ed efficace	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/riferimenti culturali non a sostegno dell'argomentazione	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/sbrigativo/riferimenti culturali non sempre coerenti con l'argomentazione	5
	Conoscenze usate in modo adeguato e coerente per l'argomentazione ma semplice/schematico/essenziale	10
	Conoscenze usate in modo corretto e riferimenti culturali ben integrati e adeguati per l'argomentazione seppur non esaustivi	12,5
	Conoscenze usate in modo corretto, articolato e personale e sempre coerente e a sostegno dell'argomentazione	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale/punteggiatura	Il testo presenta gravi errori, diffusi e ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta gravi/frequenti errori, la punteggiatura è confusa, lessico povero e ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico – (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti /100
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna, paragrafi e/o titoli, se presenti, del tutto inadeguati	2,5
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna, paragrafi/titoli, se presenti, non sempre adatti/banali	5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	7,5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo frammentario e/o confuso e si contraddice	2,5
	Il testo è in parte incongruente/discorso frammentario /incompleto	5
	Esposizione chiara/ordinata ma schematica/essenziale/semplice	7,5
	Esposizione ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Esposizione chiara, ben articolata e argomentata	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/Riferimenti culturali per nulla collegati tra loro	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/limitato, riferimenti culturali non sempre coerenti e/o pertinenti	5
	Articolazione delle conoscenze corretta/riferimenti culturali collegati in modo adeguato ma semplice/schematico	10
	Conoscenze usate in modo corretto e ben integrato e riferimenti culturali ben collegati e coerenti seppur non esaustivi e/o con qualche ingenuità	12,5
	Uso delle conoscenze corretto, articolato e personale/ riferimenti culturali coesi e coerenti	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO alunni con DSA		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Chiarezza e fluidità del testo	Il testo risulta involuto e difficilmente comprensibile, la punteggiatura è quasi completamente assente e per nulla funzionale alla comprensione del testo, il lessico è adeguato/scorretto	2,5
	Il testo risulta poco discorsivo e talvolta involuto, la punteggiatura è confusa, il lessico ripetitivo e talvolta scorretto	5
	Il testo è in qualche passaggio poco chiaro, la punteggiatura è imprecisa e non sempre funzionale alla comprensione del testo, il lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza scorrevole, l'uso della punteggiatura è adeguato, il lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è chiaro e scorrevole, l'uso della punteggiatura è consapevole, il lessico pertinente pur con qualche imprecisione	15
	Il testo è scorrevole, fluido ed efficace, il lessico è curato, l'uso della punteggiatura è adeguato	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
Rispetto dei vincoli imposti nella consegna	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna	1,75
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna	2,5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	7,5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Travisa il testo/imprecisioni e lacune	1,75
	Comprende superficialmente o solo in parte	2,5
	Complessivamente adeguato con lievi imprecisioni	5
	Comprende in modo corretto ed esauriente	7,5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi con errori e travisamenti/non individua le caratteristiche del testo richieste	2,5
	Analisi a tratti confusa/imprecisa/superficiale	5
	Sostanzialmente esauriente con qualche imprecisione	7,5
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e degli elementi formali	12,5
Interpretazione del testo	Interpretazione errata e contestualizzazione molto lacunosa	2,5
	Interpretazione e contestualizzazione molto superficiali	5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta ma semplice/schematica	7,5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta e articolata	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO alunni DSA		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Chiarezza e fluidità del testo	Il testo risulta involuto e difficilmente comprensibile, la punteggiatura è quasi completamente assente e per nulla funzionale alla comprensione del testo, il lessico è adeguato/scorretto	2,5
	Il testo risulta poco discorsivo e talvolta involuto, la punteggiatura è confusa, il lessico ripetitivo e talvolta scorretto	5
	Il testo è in qualche passaggio poco chiaro, la punteggiatura è imprecisa e non sempre funzionale alla comprensione del testo, il lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza scorrevole, l'uso della punteggiatura è adeguato, il lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è chiaro e scorrevole, l'uso della punteggiatura è consapevole, il lessico pertinente pur con qualche imprecisione	15
	Il testo è scorrevole, fluido ed efficace, il lessico è curato, l'uso della punteggiatura è adeguato	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Travisa completamente il testo/ non coglie la tesi né il senso delle argomentazioni presenti	2,5
	Diverse imprecisioni e lacune: individuazione della tesi incerta/poco chiara/argomentazioni colte in modo parziale	5
	Comprensione e individuazione della tesi corretta/argomentazioni colte in modo essenziale/sommario	7,5
	Coglie e comprende in modo corretto e completo tutti gli elementi richiesti	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Tesi confusa o non chiaramente individuabile/argomentazioni inadeguate/si contraddice	2,5
	La tesi è presente ma non è sempre coerente con le argomentazioni/non sempre ben articolata/incompleta	5
	Tesi presente e coerente/argomentazione lineare/semplice	7,5
	Tesi chiara e coerente/argomentazione adeguata/ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Tesi chiara/bene espressa e coerente, argomentazione organicamente strutturata, articolata ed efficace	15
	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/riferimenti culturali non a sostegno dell'argomentazione	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/sbrigativo/riferimenti culturali non sempre coerenti con l'argomentazione	5
	Conoscenze usate in modo adeguato e coerente per l'argomentazione ma semplice/schematico/essenziale	10
	Conoscenze usate in modo corretto e riferimenti culturali ben integrati e adeguati per l'argomentazione seppur non esaustivi	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero >= 0,5		
		Totale

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ alunni con DSA		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Chiarezza e fluidità del testo	Il testo risulta involuto e difficilmente comprensibile, la punteggiatura è quasi completamente assente e per nulla funzionale alla comprensione del testo, il lessico è adeguato/scorretto	2,5
	Il testo risulta poco discorsivo e talvolta involuto, la punteggiatura è confusa, il lessico ripetitivo e talvolta scorretto	5
	Il testo risulta poco discorsivo e talvolta involuto, la punteggiatura è confusa, il lessico ripetitivo e talvolta scorretto	7,5
	Il testo è abbastanza scorrevole, l'uso della punteggiatura è adeguato, il lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è chiaro e scorrevole, l'uso della punteggiatura è consapevole, il lessico pertinente pur con qualche imprecisione	15
	Il testo è scorrevole, fluido ed efficace, il lessico è curato, l'uso della punteggiatura è adeguato	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico – (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti /100
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna, paragrafi e/o titoli, se presenti, del tutto inadeguati	2,5
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna, paragrafi/titoli, se presenti, non sempre adatti/banali	5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	7,5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo frammentario e/o confuso e si contraddice	2,5
	Il testo è in parte incongruente/discorso frammentario /incompleto	5
	Esposizione chiara/ordinata ma schematica/essenziale/semplice	7,5
	Esposizione ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Esposizione chiara, ben articolata e argomentata	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/Riferimenti culturali per nulla collegati tra loro	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/limitato, riferimenti culturali non sempre coerenti e/o pertinenti	5
	Articolazione delle conoscenze corretta/riferimenti culturali collegati in modo adeguato ma semplice/schematico	10
	Conoscenze usate in modo corretto e ben integrato e riferimenti culturali ben collegati e coerenti seppur non esaustivi e/o con qualche ingenuità	12,5
	Uso delle conoscenze corretto, articolato e personale/ riferimenti culturali coesi e coerenti	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero >= 0,5		Totale

ESAMI DI STATO A. S. 2024-2025
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - SCIENZE UMANE

Cognome e nome _____

Classe _____

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2,5	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2,5	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			.../20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

PARTE SECONDA

MATEMATICA - Prof. CASTELLAZ NICOLA

Durante quest'anno scolastico l'attenzione e la disponibilità alle attività didattiche sono state buone. La rielaborazione a casa non sempre è risultata costante, tuttavia un gruppo di allievi ha affrontato lo studio con impegno ed interesse continuativo, dimostrando di aver acquisito un buon livello di autonomia e un linguaggio specifico appropriato. Un secondo gruppo è migliorato rispetto ai livelli di partenza ma presenta ancora alcune incertezze.

Per coinvolgere nel modo migliore gli alunni si è preferito non dimostrare in genere rigorosamente tutti i teoremi proposti, ma "giustificarli" intuitivamente, preferendo quindi anche nelle verifiche scritte e orali un approccio pratico piuttosto che teorico.

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Il concetto di funzione: campo di esistenza per le funzioni intere, fratte

Il concetto di limite: definizione

Teoremi sui limiti

Il concetto di continuità e punti di discontinuità

Il concetto di derivata: definizione e significato geometrico per le funzioni intere e fratte

Regole di derivazione

Studio di funzioni

Competenze

Calcolare il dominio di funzioni polinomiali, razionali

Comprendere il concetto di limite

Comprendere il concetto di continuità

Classificare i punti di discontinuità di una funzione

Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico

Applicare le regole di derivazione

Capacità

Calcolare il campo di definizione delle funzioni sopra indicate

Calcolare i limiti delle funzioni (forme indeterminate)

Calcolare le derivate delle funzioni

Calcolare i punti di massimo, di minimo e di flesso

Studiare e rappresentare le funzioni determinando tutti gli elementi necessari per poterne tracciare il grafico

Vengono considerati **obiettivi minimi** i seguenti:

Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati

Saper risolvere semplici esercizi

Metodi

Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe

Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva

Esercitazione alla lavagna guidate dal docente

Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

Mezzi

Libri di testo: Matematica.azzurro– Bergamini Trifone Barozzi – Ed. Zanichelli

Testi per esercizi

Criteri di valutazione:

Acquisizione delle conoscenze richieste

Acquisizione del lessico specifico

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

Strumenti di valutazione:

Verifiche scritte

Programma

(settembre/ottobre) Funzioni reali di variabile reale $f: R \rightarrow R$. Definizione di funzione reale di una variabile reale con esempi di grafici che rappresentano funzioni e non funzioni, classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali, logaritmiche e esponenziali. Intersezioni con gli assi. Studio del segno di una funzione.

(ottobre/dicembre) I limiti: e loro significato intuitivo. Limite destro e sinistro. Forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$. Calcolo di limiti di funzioni intere, razionali fratte (raccogliendo il grado massimo e scomponendo). Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile e deduzione dal grafico.

(gennaio) Rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico di rapporto incrementale e derivata. Derivata di funzioni elementari: funzione costante (con dimostrazione utilizzando la definizione), potenza n -esima, radice n -esima, esponenziale con base e , logaritmo in base e . Regole di derivazione: derivata della somma e sottrazione, prodotto, e quoziente. Derivata di funzione composta. Derivata di ordine superiore al primo (derivata seconda e flessi a tangenza verticale ed obliqua, distinzione solo grafica, non con i calcoli). Punti di non derivabilità (cenni: solo lettura dal grafico). Grafico probabile.

(gennaio/febbraio). Definizione di funzione continua in un punto; Discontinuità di funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e di terza specie.

(marzo) Studio della derivata prima. Punti stazionari, punti di massimo e di minimo. Flessi a tangenza orizzontale. Crescenza, decrescenza. Concavità, convessità, flessi. Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima. Ricerca dei flessi con studio della derivata seconda, senza distinguere la tipologia (solo distinzione in lettura dal grafico). Deduzione dal grafico di dominio, intersezioni, positività, limiti e asintoti, punti di discontinuità, derivata prima e punti di massimo e minimo e flesso a tangenza orizzontale, derivata seconda e punti di flesso a tangenza obliqua e verticale.

(aprile/maggio) Lo studio di funzione. Studio del grafico di una funzione: polinomiale, polinomiale fratta, irrazionale, logaritmica ed esponenziale. Lettura di un grafico. Rappresentare nel piano cartesiano una funzione essendo state date alcune o tutte le caratteristiche. Cenni sull'integrazione.

Monte ore complessivo: 48 ore ad oggi

FISICA - Prof. CASTELLAZ NICOLA

Durante quest'anno scolastico l'attenzione e la disponibilità alle attività didattiche sono state buone. La rielaborazione a casa non sempre è risultata costante, tuttavia un gruppo di allievi ha affrontato lo studio con impegno ed interesse continuativo, dimostrando di aver acquisito un buon livello di autonomia e un linguaggio specifico appropriato. Un secondo gruppo è migliorato rispetto ai livelli di partenza ma presenta ancora alcune incertezze. Per coinvolgere nel modo migliore gli alunni si è preferito non dimostrare in genere rigorosamente tutti i teoremi proposti, ma "giustificarli" intuitivamente, preferendo quindi anche nelle verifiche scritte e orali un approccio pratico piuttosto che teorico.

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Fondamenti di elettricità, magnetismo, elettromagnetismo finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura

Competenze

Risoluzione di semplici problemi e formalizzazione degli stessi.

Capacità

Riconoscere l'ambito e risolvere problemi. Analizzare e schematizzare situazioni reali. Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche. Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione e utilizzarlo adeguatamente.

Vengono considerati **obiettivi minimi** i seguenti:

Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati

Saper risolvere semplici esercizi

Metodi

Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe

Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva

Esercitazione alla lavagna guidate dal docente

Mezzi

Libri di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro, vol II da Galileo a Heisemberg – Amaldi – Ed. Zanichelli

Criteri di valutazione:

Acquisizione delle conoscenze richieste

Acquisizione del lessico specifico

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

Strumenti di valutazione:

Verifiche scritte

Programma:

(settembre/ottobre) Cap. E1 - Le cariche elettriche: l'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica, la legge di Coulomb, l'elettrizzazione per induzione

(ottobre/dicembre) Cap. E2 - IL campo elettrico e il potenziale: il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

(gennaio/febbraio) Cap. E3 - L'energia elettrica, la differenza di potenziale, la circuitazione del campo elettrostatico, il condensatore piano

(marzo)Cap. E3 La corrente elettrica: l'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione, i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, resistori in serie e parallelo, lo studio dei circuiti elettrici, i condensatori in serie e in parallelo.

(aprile/maggio) Cap. E4 - Il campo magnetico: la forza magnetica, le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti (cenni), l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira e di un solenoide, il motore elettrico, il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss (cenni), la circuitazione del campo magnetico (cenni). Cenni alle equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche.

Monte ore complessivo: 46 ore ad oggi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : NICOLINI MARIA CHIARA

Obiettivi :In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze :Approfondire la conoscenza delle qualità motorie e delle capacità coordinative attraverso la pratica sportiva;Conoscere l'aspetto dinamico della salute; Riconoscere le azioni motorie che conferiscono rispetto e valore al nostro territorio attraverso la pratica di attività in ambiente naturale; Conoscere gli effetti dell'attività motoria e alcune metodiche di allenamento applicabili anche in autonomia; Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport; Conoscere gli aspetti etici relativi al corpo e alla corporeità, alla differenza di genere e alla disabilità; Conoscere i principi del benessere fisico, psicologico, morale e sociale anche come strumento per combattere l'ansia; Conoscere il linguaggio non verbale; Conoscere la relazione tra sport e storia; Conoscere le neuroscienze applicate ai neuroni specchio nel movimento;Conoscere i temi inerenti la sicurezza stradale, la responsabilità civile alla guida, ruoli delle forze dell'ordine

Competenze : Avere consapevolezza di sé e delle proprie possibilità motorie; Saper riconoscere le modificazioni basilari cardio-circolatorie, respiratorie e muscolari durante il movimento; Saper individuare esercitazioni per valorizzare ed allenare al meglio le singole capacità condizionali e coordinative, Realizzare progetti motori e personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive, per migliorare la propria performance; Saper valutare i risultati; Sapere riconoscere e tutelare la ricchezza del patrimonio territoriale come luogo privilegiato di benessere e attuare scelte responsabili verso se stessi e l'ambiente; Saper adottare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; Avviare e interiorizzare una cultura interdisciplinare per formare cittadini responsabili, preparati e con forte senso civico; Riconoscere il proprio stile di vita rispetto ai principi del benessere fisico, psicologico, morale e sociale ; Riconoscere e interpretare il linguaggio non verbale; Interpretare fenomeni attuali inerenti la tematica donna e sport; Riconoscere gli aspetti emozionali dello sport; Riconoscere la relazione tra sport e storia;Riconoscere il ruolo dei neuroni specchio nel movimento;Riconoscere i rischi della strada.

Abilità : Avere la consapevolezza dell'importanza di posture corrette;Allenare la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare;Eseguire combinazioni di esercizi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale con e senza attrezzi; Svolgere compiti motori che richiedano situazioni di equilibrio statico, dinamico e di volo; Saper esprimere i gesti motori delle discipline individuali adattandoli alla diversa situazione spazio-temporale; Rispettare e avere cura dell'ambiente naturale e del territorio; Saper applicare le conoscenze tecnico-scientifiche alle diverse situazioni motorie e sportive affrontate; Saper interpretare i risultati conseguiti; Saper individuare le metodiche di allenamento e le strategie più adeguate per migliorare la preparazione individuale;Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali; Saper interpretare il linguaggio non verbale e prendere consapevolezza della propria CNV;Curare il proprio stile di vita rispettando i principi del benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Programma

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO e RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI

BASE: Esercitazioni sulle capacità condizionali e coordinative; Interventi di condizionamento aerobico e muscolare; Esercitazioni sulla mobilità articolare e sulla velocità; Coordinazione generale e specifica; Workout di potenziamento. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE: Pallavolo, Tennis, Camminate in natura, Circuito di potenziamento, Laboratorio comunicazione non verbale, Med Ball, Softball, Floorball, Calcio, Giochi presportivi. ATTIVITÀ TEORICA: La comunicazione non verbale, paraverbale: approfondimento di classe; Sport e storia contemporanea: capitolo di testo di scienze motorie; I neuroni specchio: capitolo da testo di neuroscienze; Sportivizzazione della società: approfondimento dalla rivista della CAPDI; Samia: storie di donne e di eroi; Ansia da sport: approfondimento dalla rivista della CAPDI; Etica e Sport: approfondimento dalla rivista della CAPDI; Linguaggio del corpo e sport: approfondimento in classroom; Linguaggio ed emozioni: materiale in classroom

Progetto DI ORIENTAMENTO teorico- pratico "sicuramente guida sicura".

Strumenti di verifica e criteri di valutazione: La valutazione, attraverso un'attenta osservazione continua, è stata utilizzata per registrare le nuove conoscenze e i progressi compiuti, l'interesse, la partecipazione, il grado di autonomia, nonché per far conoscere all'alunno i risultati del proprio lavoro. Sono state svolte valutazioni formative per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati relative ad abilità motorie e competenze raggiunte tenendo conto del processo di apprendimento e del progresso individuale. Gli aspetti relativi alla partecipazione e al comportamento sono stati registrati attraverso l'utilizzo di griglie. Gli studenti sono anche stati chiamati ad autovalutare le proprie prestazioni utilizzando parametri indicati o griglie. Gli apprendimenti teorici valutati, sono stati giudicati attraverso compiti autentici tradotti in presentazioni google, simulazioni di situazioni, approfondimenti personali o esposizioni orali.

FILOSOFIA : FRANCESCO VASCELLARI (ore svolte: 18 EC + 44 FILOSOFIA)

Nel lavoro con la classe si riesce agevolmente a costruire una relazione di fiducia ed empatia reciproche, propedeutica ad un apprendimento e ad un insegnamento efficaci.

Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un buon interesse per i contenuti proposti, esprimendo un buon rapporto con il docente, dimostrando rispetto, correttezza e buona partecipazione.

Il lavoro è stato svolto senza particolari problemi, con profitto nel complesso buono.

OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI GENERALI:

L'apprendimento della filosofia concorre allo sviluppo umano e cognitivo degli alunni in quanto orientato alle seguenti finalità generali:

A. Acquisire una forma mentis per cui: si approccino informazioni e questioni in maniera critica e problematica; si conoscano le diverse forme dell'uso della ragione, con le relative premesse e nel loro significato in rapporto all'esistenza umana; si problematizzino conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento delle loro determinazioni e variazioni storiche.

B. Essere consapevoli di sé in quanto soggetti autonomi e al contempo situati in una pluralità di rapporti intersoggettivi. Il tempo impiegato a "sfregare e limare il nostro cervello contro

quello altrui" (M. de Montaigne) consente di maturare come persone responsabili, tolleranti e aperte all'incontro interpersonale.

C. Controllare il discorso, orale e scritto, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche, sapendo correlare premesse e conseguenze e sapendo sostenere e valutare un'argomentazione.

D. Saper pensare secondo modelli diversi, individuando alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

E. "Imparare a imparare", avendo maturato un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI DISCIPLINARI:

Secondo le Indicazioni nazionali, come recepite nel PTOF di Istituto, gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi didattici:

CONOSCENZE: i principali esponenti e concetti della storia del pensiero occidentale contemporaneo; orientamento sui problemi fondamentali della filosofia negli ambiti etico, ontologico, religioso, gnoseologico, epistemologico, estetico, antropologico; legame di ogni autore con il rispettivo contesto storico culturale; portata universalistica e attuale del pensiero di ogni autore.

ABILITÀ: problematizzare conoscenze, idee e credenze, anche mediante il riconoscimento della loro storicità; controllare il discorso nelle fasi sia di comprensione che di esposizione, attraverso l'uso di strategie argomentative e di un lessico appropriato; pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, maturando un pensiero aperto e flessibile.; contestualizzare le diverse questioni filosofiche; analizzare e sintetizzare il pensiero di un autore; individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline.

COMPETENZE: acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana; sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico (discussione razionale; capacità di argomentare una tesi; dialogo interpersonale); esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del pensiero

Il percorso è stato strutturato secondo un approccio modulare che di volta in volta ha previsto il raggiungimento di obiettivi specifici. Tale scelta è stata indirizzata alla trattazione di autori significativi e correnti di pensiero, mai tesa all'eshaustività, ma solamente rappresentativa delle principali tematiche. L'approccio storicistico è stato considerato fondamentale dal momento in cui si ritiene necessario introdurre l'autore partendo da una breve descrizione biografica, inserendo il pensiero dello stesso all'interno di uno specifico contesto storico-culturale. La lezione è stata articolata in modo dialogico e problematico. Accanto alla lezione frontale, necessaria per una contestualizzazione delle tematiche, si è dato spazio alla lettura diretta di alcuni brani filosofici, tratti dalle opere più significative degli autori affrontati evidenziando e dando rilievo all'analisi e interpretazione del testo filosofico al fine di definire

e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali.

Si è cercato di assumere, dove possibile, un'ottica pluridisciplinare, tra l'ambito storico, filosofico, letterario, grafico artistico.

- Si è seguito, generalmente, il metodo di lavoro sintetizzato nel seguente schema:
- Presentazione del problema o di una tematica in riferimento ad un autore.
- Approfondimento in classe del pensiero di alcuni autori attraverso la lettura di testi e video.
- Individuazione dei nessi concettuali o di differenze con altri autori.
- Sintesi finale e momento dell'esposizione: utile al fine dell'acquisizione del lessico disciplinare e all'esposizione ordinata e coerentemente logica dei contenuti appresi.
- Si è cercato di stimolare gli studenti ad una riflessione che potesse in qualche maniera incidere nel loro vissuto concreto.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'insegnante ha utilizzato la griglia di valutazione consistente in tre criteri essenziali: 1. conoscenza e comprensione dei contenuti; 2. Proprietà nell'esposizione, strutturazione del discorso e uso del mezzo espressivo; 3. Capacità di argomentazione, di rielaborazione personale e di valutazione critica.

Per la valutazione complessiva del singolo studente si prendono in considerazione ulteriori criteri, quali: la partecipazione attiva in classe che si concretizza con domande inerenti e critiche; la curiosità verso gli argomenti trattati e più in generale un atteggiamento propositivo verso le varie iniziative didattiche; acquisizione e riorganizzazione corretta, coerente e logica dei contenuti proposti; rielaborazione critica degli stessi; partecipazione attiva alle discussioni sviluppatesi in classe attorno a tali tematiche; capacità di collocare le problematiche affrontate nel contesto dell'attualità; esercitare le competenze linguistiche, anche argomentative, utilizzando le opportune varietà linguistiche in diversi contesti.

Le valutazioni sono state raccolte sia da verifiche orali, prevalenti nella valutazione finale, sia da verifiche scritte mediante test a risposta multipla.

Programma svolto di FILOSOFIA

I contenuti sono stati scanditi in *moduli* didattici, presentati di seguito. Ogni modulo si intende comprensivo della rispettiva verifica (scritta o orale) e della sua restituzione. Gli autori considerati si intendono sempre presentati a livello di concetti fondamentali, riflessioni argomentative, nucleo teoretico, opere e contesto storico-culturale. Minore rilievo è stato dato agli aspetti biografici, solo accennati.

Mod. 0 I. sviluppo e approfondimento dei concetti fondamentali dell'idealismo, G.W.F. Hegel (voll. 2B)

G.W.F.Hegel: la dialettica e il concetto di "aufhebung"

La fenomenologia dello Spirito, figure principali

I capisaldi del sistema hegeliano

La dialettica come legge ontologica del dispiegamento del reale e come legge gnoseologica di comprensione del reale

Idea, Natura, Spirito: le ripartizioni della filosofia

Le tre figure dell'autocoscienza: servitù e signoria, stoicismo e scetticismo, la 'coscienza infelice' e la ragione

Mod. 1 K. Marx e gli sviluppi del marxismo (voll. 3A, pp. 91-132 e 3B)

K. Marx: la critica all'hegelismo. l'*XI tesi* e la filosofia come prassi

La critica allo stato liberale e alla religione come "oppio dei popoli"

L'analisi del capitalismo: le sue leggi e le sue contraddizioni. L'alienazione

Filosofia della storia e materialismo dialettico

Il *Manifesto del partito comunista*. La Lotta di classe

La rivoluzione e la società senza classi

Il marxismo e la filosofia di Marx, per una interpretazione rigorosa: il valore filosofico di Marx ricondotto al libro I del Capitale

Il Capitale: la teoria del plusvalore; il saggio del plusvalore e il saggio del profitto; la contraddizione del modo di produzione capitalistico

Testo: "Il Manifesto del Partito Comunista", pp. 12-22,

Testo: Il Plusvalore da "Il Capitale", Libro I, pp. 36-55

Testo: L'alienazione", pp. 137-139 (dai *Manoscritti economico-filosofici*)

Mod. 2. Reazioni all'hegelismo: A. Schopenhauer, S. Kierkegaard (vol. 3A, pp. 4-58)

A. Schopenhauer, S. Kierkegaard critici di Hegel

Il mondo come rappresentazione e il "velo di Maya"

Il mondo come Volontà e la vita come dolore. Il pessimismo

Il Mondo come volontà e rappresentazione: la ripresa e il superamento del kantismo

Il dualismo: la rappresentazione e il principio di ragion sufficiente e la Volontà

La Volontà come fondamento irrazionale del mondo

Il velo di Maya e il corpo come 'radice noumenica'

L'iter salvifico: l'arte, la giustizia, l'ascesi

L'esistenza del singolo: libertà, possibilità, scelta, responsabilità

L'esistenza e i suoi stadi (estetico, etico, religioso). La fede come paradosso: lo stadio di vita estetica e la figura del don Giovanni, lo stadio di vita etica e la figura del marito, lo stadio di vita religiosa e la figura di Abramo

L'esistenza come possibilità. L'angoscia. Il singolo e la disperazione

Testo: "La vita umana tra dolore e noia", pp. 35-36 (da *Il mondo come Volontà e rappresentazione*)

Mod. 3. Filosofia della crisi e della vita: F. Nietzsche, S. Freud (vol. 3A, pp. 383-408, 410-430, , 447-453, 456-459, 464-481)

La tragedia greca e il rapporto tra spirito dionisiaco e spirito apollineo

La trasvalutazione di tutti i valori nella *Genealogia della morale*: la morale dei signori e la morale degli schiavi.

Il concetto di nichilismo

L'annuncio di Zarathustra e la morte di Dio e le conseguenze della morte di Dio

La Volontà di potenza

La teoria dell'Eterno ritorno

Le considerazioni inattuali: il valore della storia per Nietzsche

S. Freud. Gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio

La psicoanalisi come terapia e il suo significato filosofico

Dinamica della mente: le pulsioni. La libido

Topica della mente: Es, Io, Super-io

Le vie d'accesso all'inconscio: sogni, *lapses*, psicoanalisi

La sessualità infantile e il complesso di Edipo

Mod. 4. Filosofia, fenomenologia ed esistenzialismo: Bergson, Heidegger, Husserl (vol. 3B, pp. 266-290, 296-314, 318-364)

La concezione esistenziale, idea del tempo in Bergson

Heidegger, impronta biografica, Essere e Tempo, Dasein

La questione della Tecnica in Heidegger

Bergson, indagine su Tempo e Coscienza

Mod. EC "Costituzione" I quad. – "Discriminazioni" II quad.

Analisi assetto struttura politica Repubblica Italiana

Analisi della Costituzione, struttura fondamentale, ispirazione

Approfondimenti legati ai primi principi fondamentali

Istruzione e formazione all'analisi della stampa e della attualità, per una visione autocritica e sospettosa nei confronti delle discriminazioni e delle violazioni dei diritti

Approfondimento della questione Israele Palestinese

Potere e propaganda come strumento di discriminazione: il caso federale del Michigan

TESTO:

MAURIZIO FERRARIS

GUSTO DEL PENSARE 3 (IL)

9788839535986 Materia: FILOSOFIA

STORIA: FRANCESCO VASCELLARI (ore svolte: 49 STORIA)

OBIETTIVI DI COMPETENZE

Nell'arco dell'insegnamento sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1) conoscenze, 2) competenze, 3) capacità.

1) Conoscenza delle problematiche del lavoro storico; padronanza degli eventi e dei nodi fondamentali dall'XI secolo al Novecento; acquisizione di concetti e termini specifici in relazione a precisi contesti storici; conoscenza dei momenti importanti del dibattito storiografico, con particolare riferimento alla storia del Novecento; conoscenza di aspetti significativi della storia locale.

2) Utilizzare in modo autonomo il libro di testo; saper collocare ogni singolo avvenimento all'interno di un processo di sviluppo più ampio, che metta in luce la continuità con il passato e gli elementi di novità; acquisire la capacità di ricostruire la complessità del fatto storico, individuando i diversi fattori in gioco e le interconnessioni; essere in grado di percorrere i contenuti secondo differenti dimensioni tematiche; saper comparare fenomeni storici diversi; riuscire a ricondurre il contenuto di una fonte storica ad un asse problematico.

3)Sviluppare la consapevolezza della dimensione storica del presente e quindi l'orizzonte imprescindibile della storicità; favorire la coscienza storica e civile dello studente al fine di un consapevole inserimento nella società; potenziamento della capacità di fare domande alla storia e sulla storia; sviluppo della capacità interpretativa, anche mediante il confronto con letture storiografiche.

VALUTAZIONE

Elementi per la valutazione, almeno due per periodo, sono state: le interrogazioni orali, che consentono di rettificare da subito possibili errori e di chiarire ulteriormente argomenti rimasti oscuri; contributi significativi emersi durante il dialogo in classe; approfondimenti e ricerche personali; prove scritte risposta multipla.

Criteri di valutazione considerati sono stati: la conoscenza dell'argomento; la proprietà lessicale; la capacità di istituire collegamenti sia in direzione sincronica che diacronica; la capacità critica e di rielaborazione personale.

Per il livello di sufficienza l'allievo dovrà mostrare di utilizzare con autonomia i testi, conoscere i fatti nel loro sviluppo essenziale, saper contestualizzare un evento, saper esprimersi in modo chiaro, aver acquisito minime conoscenze riguardanti la natura del lavoro storico.

Per il livello discreto l'allievo dovrà mostrare padronanza dei contenuti, utilizzo di un linguaggio appropriato, competenza nello stabilire relazioni tra i fatti, cogliendone i diversi fattori e le relazioni, conoscenze riguardanti le problematiche del lavoro storico e il dibattito storiografico.

Per il livello ottimale l'allievo dovrà mostrare una preparazione organica e approfondita degli avvenimenti nel loro sviluppo storico, esprimersi con proprietà di linguaggio, saper analizzare, comparare, contestualizzare i fatti, essere in grado di sviluppare una riflessione e problematizzazione autonoma con riferimento al dibattito storiografico, instaurare collegamenti interdisciplinari.

L'insufficienza (molto grave, grave, non grave) indicherà una preparazione quasi nulla, decisamente lacunosa, a tratti frammentaria.

Il livello scarso rivelerà un generale disimpegno.

Per gli alunni in difficoltà, qualora si ravveda l'esigenza di un'azione specifica di recupero, potrà essere attuata in itinere.

PROGRAMMAZIONE

Obiettivi specifici

L'alunno dovrà conseguire i seguenti obiettivi specifici:

conoscere e contestualizzare gli eventi fondamentali avvenuti tra la fine dell'Ottocento e il Novecento;

essere in grado di ricostruire la complessità del fatto storico, secondo differenti dimensioni tematiche;

sviluppo della capacità interpretativa mediante il confronto con momenti significativi del dibattito storiografico e conoscenza delle problematiche inerenti;

saper utilizzare in modo autonomo le fonti in funzione di un lavoro di ricerca;
acquisire una consapevolezza storico-critica del presente.

Programma svolto

Industrializzazione e società di massa; ricerca scientifica e innovazione tecnologica; le nuove stratificazioni sociali; la vigilia della prima guerra mondiale; l'Italia giolittiana; la prima guerra mondiale; aspetti della guerra; i trattati di pace e la nuova carta dell'Europa.

La rivoluzione russa: la rivoluzione bolscevica; da Lenin a Stalin; l'eredità della grande guerra: conseguenze economiche e trasformazioni sociali; il biennio rosso; la repubblica di Weimar; il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo; i problemi del dopoguerra (cattolici, socialisti, fascisti; la 'vittoria mutilata' e l'impresa di Fiume); la marcia su Roma; lo Stato autoritario; il delitto Matteotti e l'Aventino; Economia e società negli anni '30: crisi e trasformazione, il 'grande crollo' del '29, la crisi in Europa; Roosevelt e il 'New Deal'; il nuovo ruolo dello

Stato, nuovi consumi e comunicazioni di massa; la scienza e la guerra.

L'età dei totalitarismi: la crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo, il consolidamento del potere di Hitler, il Terzo Reich, repressione e consenso nel regime nazista; l'Unione Sovietica, lo stalinismo; L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto; il regime e il paese; l'imperialismo fascista e l'impresa d'Etiopia; l'Italia antifascista; il declino del regime fascista.

La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze: lo scoppio del conflitto e le fasi della guerra mondiale; la guerra italiana e il suo fallimento, il coinvolgimento degli Stati Uniti, la svolta del '42; '43 e la 'grande alleanza', la caduta del fascismo e l'armistizio, la Resistenza e la lotta politica in Italia, la fine del Terzo Reich e la sconfitta del Giappone.

Il secondo dopoguerra; la 'guerra fredda'; nascita delle organizzazioni internazionali; la Costituzione repubblicana; trasformazioni sociali; accenni agli sviluppi successivi.

TESTO:

DESIDERI, CODOVINI

STORIA E STORIOGRAFIA 3

9788857791586

Materia: STORIA

SCIENZE UMANE: SGORLON CHIARA

CONOSCENZE: conoscere le problematiche educative evidenziate da autori e movimenti dell'epoca contemporanea. Conoscere alcuni tra i principali temi trattati da autori e scuole di pensiero della sociologia e dell'antropologia culturale. Conoscere alcuni problemi sociali fondamentali, tenendo presente la pluralità culturale e la complessità delle dinamiche insite nella società attuale.

Conoscere i linguaggi e gli approcci specifici della pedagogia, della sociologia e dell'antropologia.

COMPETENZE: definire le aree di riferimento, le problematiche, gli orientamenti di ricerca in relazione agli argomenti trattati.

Utilizzare i linguaggi e le conoscenze acquisite per analizzare e comprendere i fenomeni umani nella loro dimensione pedagogica, culturale e sociale.

Individuare le categorie pedagogiche, antropologiche e sociologiche utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni.

Riconoscere ed analizzare i problemi sociali in un'ottica interdisciplinare; operare collegamenti e confronti tra i vari tipi di approccio alle problematiche sociali.

ABILITA': realizzare un consapevole orientamento in uscita conoscendo le proprie risorse individuali e quelle offerte dal territorio.

Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere in modo autonomo situazioni psico-pedagogiche, fenomeni sociali e culturali e la realtà sociale nella sua complessità.

PEDAGOGIA (primo quadrimestre)

L'esperienza delle scuole nuove in Europa

L'esordio del movimento in Inghilterra; la diffusione delle scuole nuove in Italia con le sorelle Agazzi e Giuseppina Pizzigoni

L'attivismo statunitense: Dewey e la sperimentazione educativa nella scuola laboratorio di Chicago; Kilpatrick e il rinnovamento del metodo; Parkhurst e il piano Dalton; Washburne e l'educazione progressiva

L'attivismo scientifico europeo: Montessori e le "Case dei bambini"; Claparède e l'educazione funzionale; Binet e la psicopedagogia

L'attivismo francese: Cousinet e il metodo della cooperazione; Freinet e i principi della pedagogia

Le teorie dell'attivismo in Europa: Ferriere e la teorizzazione dell'attivismo; Maritain e l'umanesimo integrale; Makarenko e l'attivismo marxista; Gentile e Lombardo Radice e l'attivismo idealistico

La psicopedagogia europea: Freud e la psicoanalisi; Piaget e l'epistemologia genetica; Vygotskij e la psicologia storico-culturale

La psicopedagogia statunitense: il Comportamentismo e le teorie sull'educazione di Watson e Skinner; Bruner e lo strutturalismo pedagogico

Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento: Papert e l'educazione tecnologica; Don Lorenzo Milani e l'esperienza di Barbiana

Temi della pedagogia contemporanea

I contesti formali e informali dell'educazione: i caratteri dell'istituzione scolastica; le condizioni dell'istituzione scolastica; il sistema scolastico in prospettiva internazionale; l'educazione permanente; il compito educativo del territorio; la pedagogia del tempo libero

Il contributo dell'educazione ad una società inclusiva: il disadattamento; i bisogni educativi speciali; le strategie formative per i BES

L'educazione dei cittadini del futuro: l'educazione civica in una comunità mondiale; l'educazione ai diritti umani

L'alfabetizzazione mediatica: il web 2.0 un medium contemporaneo; la "media education"; i media digitali e il loro uso formativo

SOCIOLOGIA (secondo quadrimestre)

Nuove sfide per l'istruzione

La scuola moderna: la scolarizzazione; i sistemi scolastici nel mondo occidentale; le funzioni sociali della scuola

Le trasformazioni della scuola nel XX secolo: la scuola d'élite e la scuola di massa; scuola e disuguaglianze sociali

La scuola dell'inclusione: l'inserimento del disabile nella scuola italiana; i bisogni educativi speciali. Nuovi bisogni: l'apprendimento permanente

La globalizzazione

Definizione del processo di globalizzazione: presupposti storici della globalizzazione

Le diverse facce della globalizzazione.

La globalizzazione economica: la globalizzazione commerciale e produttiva, la delocalizzazione, la mondializzazione dei mercati finanziari

La globalizzazione politica: la nascita dello spazio transnazionale, il fenomeno della democrazia esportata

La globalizzazione culturale: l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi, la glocalizzazione

Prospettive attuali del mondo globale: aspetti positivi e negativi della globalizzazione

Posizioni critiche: la teoria della decrescita di S. Latouche; la coscienza globalizzata; il contributo di Z. Bauman allo studio dell'uomo globalizzato

Salute, malattia, disabilità

La salute come fatto sociale: il concetto di salute e malattia; dal diseases alla sickness; la sociologia della salute

La diversa abilità: i concetti di menomazione, disabilità e handicap

La sociologia di fronte alla disabilità: la percezione sociale della disabilità; disabilità e welfare

La malattia mentale: la storia dei disturbi mentali; la medicalizzazione della malattia mentale; la rivoluzione psichiatrica in Italia

Dentro la società: norme, istituzioni, devianza

Le norme sociali: le regole della convivenza; la classificazione di Sumner; caratteristiche delle norme sociali

Le istituzioni: definizione dal punto di vista sociologico ed elementi costitutivi; la storicità delle istituzioni; le organizzazioni sociali; la burocrazia.

La devianza: definizione; origine della devianza; teoria di Merton; la labelling theory

Il controllo sociale e le sue forme: gli strumenti del controllo; la modalità del controllo totale; significato e storia delle istituzioni penitenziarie; la funzione sociale del carcere.

ANTROPOLOGIA (secondo quadrimestre)

Forme della vita economica

L'antropologia economica: il confronto con l'economia; la distinzione tra metodologia induttiva e deduttiva; le origini della disciplina; il potlatch e le analisi di Boas; il Kula e le analisi di Malinowski; M. Mauss e l'economia del dono; il dibattito tra sostanzialisti e formalisti.

La razionalità economica dei popoli tribali.

Temi di oggi: sviluppo e consumo.

Forme della vita politica

L'antropologia politica: un'analisi di tipo comparativo; il metodo dell'antropologia politica; le origini della disciplina. La classificazione dei sistemi politici: sistemi politici non centralizzati e sistemi politici centralizzati.

Testi in adozione: "La prospettiva sociologica" di Clemente-Danieli ed. Paravia; "La prospettiva antropologica" di Clemente-Danieli ed. Paravia; "Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila" di Avalle-Maranzana ed. Paravia

Lettura di capitoli tratti dal testo "La scoperta del bambino" di M. Montessori

Verifica e valutazione

Sono state svolte due verifiche orali e due scritte per ciascun quadrimestre.

Le verifiche orali hanno avuto l'obiettivo di permettere a ciascun allievo di esprimere le conoscenze acquisite, di sviluppare la capacità di costruire collegamenti interdisciplinari, di utilizzare, in modo sempre più preciso e fluente, il linguaggio specifico della disciplina.

Le verifiche scritte hanno mirato a valutare le conoscenze acquisite, a sviluppare negli studenti la capacità di riflettere sui temi trattati, di operare confronti fra i temi e le correnti di pensiero studiati, e fra i temi studiati e l'attualità.

SCIENZE NATURALI - Damiano Miglioranza

Nota: Compiti svolti in piattaforma Moodle (<https://www.neutros.net/moodle/>). I risultati sono presenti nella Classroom; appunti delle lezioni presenti in Classroom.

U.D. 1 I materiali della Terra

Le rocce: definizione e differenze con i minerali. Il ciclo delle rocce ed i tipi principali di rocce: magmatiche/igne, sedimentarie, metamorfiche, loro genesi e strutture tipiche.

La deformazione delle rocce: le pieghe (cenni) e le faglie.

U.D. 2 La dinamica endogena terrestre

Il magmatismo e le rocce ignee: i due tipi di magmatismo (fenomeni plutonici o intrusivi e fenomeni vulcanici o effusivi). I vulcani. Il rischio naturale o ambientale, fattori e tipologie di rischio naturale. Movimenti del suolo (tachisismi, bradisismi e subsidenza) e loro cause.

Dinamica dei terremoti: ipocentro ed epicentro, le onde sismiche. La "forza" dei terremoti: intensità sismica e scala Mercalli, magnitudo sismica e scala Richter. La sismicità dell'Italia e la protezione antisismica: il rischio sismico.

U.D. 3 La struttura interna della Terra

Crosta, mantello e nucleo: composizioni, spessori e discontinuità. Litosfera ed astenosfera, le correnti convettive.

U.D. 4 La tettonica delle placche

La distribuzione mondiale dei vulcani e dei terremoti: le aree litosferiche attive. La teoria della Tettonica delle Placche e la concezione moderna della dinamica litosferica. I margini tra placche litosferiche: margini divergenti o costruttivi, convergenti (subduttivi e collisionali) o distruttivi e trascorrenti o conservativi. Fenomeni geologici associati ai diversi tipi di margini tra placche: dorsali oceaniche e rift valley; subduzione, fosse oceaniche ed archi vulcanici; orogenesi e catene collisionali.

U.D. 5 L'atmosfera e la sua dinamica

Studio dell'atmosfera e Meteorologia; grandezze fisiche fondamentali negli studi meteorologici e strumenti di misura. Composizione e struttura termica verticale dell'atmosfera, le "pause". Concetto di pressione; pressione atmosferica e sue principali unità di misura; il barometro; aree cicloniche ed anticicloniche e loro significato

meteorologico. Carte delle isobare e simbologie associate; fronti caldi e fronti freddi. "Tempo" atmosferico e clima: differenze e concetto di clima. Fattori ed elementi del clima, classificazione semplificata dei climi; clima locale e dell'area italiana; effetti dell'attività inquinamento atmosferico ed effetti sul clima; i cambiamenti climatici.

Attività di laboratorio

Esercitazioni di elaborazione dati meteo ARPAV con creazione di climadiagrammi in aula d'informatica.

Obiettivi specifici del modulo in termini di conoscenze, abilità e capacità (in grassetto sono indicati gli obiettivi minimi). Lo studente:

Conosce e sa illustrare (anche con parole proprie) il significato dei termini minerale e roccia, stratificazione e scistosità, diagenesi e metamorfismo, faglia, litosfera ed astenosfera, terremoto/tachisismo e bradisismo, ipocentro ed epicentro, magnitudo ed intensità sismica, rischio naturale, magma e lava, gradiente geotermico, attività vulcanica e plutonica, placca litosferica e margine, subduzione, dorsale oceanica, orogenesi, catena collisionale ed arco vulcanico, "pausa" e pressione atmosferica, area ciclonica ed anticiclonica, vento, umidità assoluta e relativa, barometro, igrometro, anemometro e pluviometro, fronte caldo e freddo, escursione termica, "effetto-serra", "tempo" atmosferico e clima, fattore e elemento climatico, risorsa naturale rinnovabile e non-.

Conosce e sa spiegare, anche con parole proprie, i principali sistemi per la classificazione delle rocce e ne ricorda (con alcuni esempi) i tre tipi principali.

Conosce e sa illustrare, anche con parole proprie, i lineamenti essenziali della struttura interna della Terra, la sua suddivisione in crosta, mantello e nucleo (sapendone indicare le principali caratteristiche di composizione e spessore).

Conosce e sa illustrare, anche con parole proprie, le cause dei terremoti e la differenza tra scala Mercalli e scala Richter.

Conosce e sa illustrare, anche con parole proprie (e con esempi), i movimenti tra placche litosferiche e le principali teorie storiche sulla dinamica litosferica (con specifico riferimento alla teoria della "deriva dei continenti" ed ai dati a suo supporto).

Conosce e sa illustrare, anche con parole proprie, composizione chimica generale e struttura verticale dell'atmosfera, le cause dei venti.

Conosce le principali cause di modificazione dell'atmosfera indotte dall'attività dell'Uomo;

Prerequisiti per il modulo:

Elementi di rappresentazione grafica elementare dei dati quantitativi (tabelle, ideogrammi istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani);

Nozioni di base di fisica (stati fisici, passaggi di stato; modalità propagazione calore);

Conoscenze introduttive di Scienze della Terra apprese nel corso del 1° e del 4° anno di corso; conoscenze di base di chimica generale inorganica ed organica apprese nel corso dei precedenti 4 anni di corso.

Tempo indicativo dedicato nell'intero modulo alle verifiche: 4 ore

Tempo indicativo da dedicare nell'intero modulo all'eventuale recupero: 2 ore

U.D. 6 La Chimica del Carbonio e gli Idrocarburi

La chimica del Carbonio e gli Idrocarburi. Le sue proprietà, principi di classificazione dei composti organici; le isomerie.

Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani; idrocarburi alifatici insaturi: alcheni ed alchini; il benzene e gli idrocarburi aromatici.

I principali gruppi funzionali. Cenni su alogenoderivati, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e loro derivati, ammine.

U.D. 7 Elementi di Biochimica

I materiali strutturali e funzionali del sistema vivente: le biomolecole;

I Carboidrati; i Lipidi; gli aminoacidi e le Proteine; gli Acidi Nucleici.

Obiettivi specifici del modulo in termini di conoscenze, abilità e capacità (in grassetto sono indicati gli obiettivi minimi). Lo studente:

Conosce e sa illustrare, anche con parole proprie, le proprietà dell'atomo di Carbonio.

Conosce e sa illustrare, anche con parole proprie, il concetto di isomeria;

Riconosce e sa illustrare, anche con parole proprie, le caratteristiche generali degli idrocarburi alifatici e degli idrocarburi aromatici e la loro nomenclatura IUPAC.

Conosce e sa illustrare, anche con parole proprie, il significato dei principali gruppi funzionali.

Conosce e sa illustrare, anche con parole proprie, le caratteristiche distintive delle principali classi di biomolecole (carboidrati, grassi, proteine, acidi nucleici), identificando gli aspetti chimici e strutturali specifici di ogni classe di biomolecole ed evidenziando le rispettive funzioni biologiche.

Prerequisiti per il modulo:

Elementi di rappresentazione grafica elementare dei dati quantitativi (tabelle, ideogrammi istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani).

Nozioni di base di fisica (stati fisici, passaggi di stato; modalità propagazione calore);

Conoscenze introduttive sulla cellula e sulla teoria cellulare apprese nel corso della programmazione dei 3 precedenti anni di corso; conoscenze di base di chimica generale inorganica ed organica apprese nel corso dei 4 precedenti anni di corso; conoscenze di dettaglio sulla struttura e sul metabolismo della cellula eucariota animale e sul ruolo del DNA apprese nel corso dei 3 precedenti anni di corso.

Tempo indicativo da dedicare nell'intero modulo alle verifiche: 3 ore

Tempo indicativo da dedicare nell'intero modulo all'eventuale recupero: 2 ore

STORIA DELL'ARTE - DOCENTE CLAUDIA ALPAGO-NOVELLO

SITUAZIONE FINALE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, che ha goduto di continuità didattica relativamente alla disciplina nel corso del triennio, ha manifestato a livello generale un atteggiamento di interesse e partecipazione attiva nei confronti della materia, evidenziando tuttavia una notevole diversità fra i singoli alunni relativamente all'impegno domestico, tanto con riferimento alla costanza nello studio quanto a livello di approfondimento degli argomenti trattati.

Gli obiettivi prefissati e sotto elencati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni in maniera complessivamente soddisfacente, con alcune punte di eccellenza.

In sede di svolgimento del programma si è ritenuto opportuno privilegiare l'acquisizione di competenze critiche, linguistiche e metodologiche rispetto alla trattazione completa dei contenuti identificati in sede di programmazione iniziale.

CONOSCENZE:

Conoscere gli autori più rappresentativi, i movimenti a cui appartengono, le poetiche, le tecniche di rappresentazione e i contenuti significativi nell'ambito del panorama artistico dal Seicento al Novecento.

Conoscere il rapporto esistente tra il patrimonio artistico preso in esame ed i vari contesti culturali ai quali appartiene

Conoscere il legame esistente fra teoria, tecnica e produzione

Conoscere i linguaggi/codici specifici e tecniche che consentono la lettura di un'opera d'arte favorendone la fruizione personale e consapevole e l'autonomia critica

COMPETENZE:

Saper individuare le problematiche, i protagonisti, le correnti artistiche più significative nell'ambito del panorama artistico preso in esame

Saper confrontare esperienze artistiche e movimenti diversi in modo autonomo inserendoli nel loro contesto storico

Utilizzare un metodo di studio efficace e modalità sufficienti all'analisi delle diverse tipologie di opere

Utilizzare un lessico appropriato e pertinente

ABILITÀ:

Organizzare le conoscenze cogliendo le relazioni esistenti tra il patrimonio artistico e gli aspetti storici, sociali e culturali che lo condizionano

Cogliere i dati significativi che consentono la collocazione di un'opera nel contesto storico-culturale, l'analisi della stessa, l'individuazione dell'autore

Individuare i nessi interdisciplinari essenziali

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati valutati:

la conoscenza dei contenuti

la pertinenza, correttezza e completezza dell'esposizione

il grado di rielaborazione personale

l'uso corretto del linguaggio specifico

La valutazione è avvenuta attraverso:

Prove scritto-pratiche (minimo 2 per periodo)

Interventi orali (qualora ritenuti necessari ad integrare le valutazioni di cui sopra)

Si è tenuto conto inoltre del grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPISTICA

Ore di lezione fino al 15 maggio: 36

IL MANIERISMO

ott./nov (7 ore)

Caratteri generali

Arte e Controriforma: Tintoretto, Veronese, Palladio

NATURALISMO, BAROCCO E ROCOCO' NELL'ARTE EUROPEA

nov./genn. (10 ore)

Verso un nuovo naturalismo

Caravaggio

I caratteri principali dell'arte Barocca

Bernini

Borromini

L'arte tardobarocca e Rococò

Juvarra, Vanvitelli, Tiepolo, Sebastiano Ricci, Rosalba Carriera

Pittura di genere e vedutismo a Venezia: Canaletto, Guardi, Longhi

IL SECOLO DEI LUMI

febb. (6 ore)

L'Illuminismo: contesto storico-sociale.

Étienne-Louis Boullée

Le teorie di Winckelmann,

Il Neoclassicismo di Antonio Canova e Jacques-Louis David

Goya

Caratteri ed esempi di architettura neoclassica

IL PRIMO OTTOCENTO

mar. (6 ore)

Contesto storico sociale

L'arte del Romanticismo in Europa, rassegna di opere e tematiche:

Friedrich

Constable

Turner

Gericault

Delacroix

Hayez

La scuola di Barbizon

I Preraffaeliti e William Morris

Revivals ed eclettismo in architettura. Il dibattito sul restauro (Ed. Civica)

IL SECONDO OTTOCENTO

apr./magg. (7 ore)

-Dal Realismo all'Impressionismo

-Gustave Courbet

-I Macchiaioli (Giovanni Fattori)

-Verso l'Impressionismo: Manet

-Monet, Renoir, Degas

VISITE D'ISTRUZIONE

La classe ha visitato la Mostra Internazionale di Arte *Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere* presso la Biennale di Venezia

LINGUA INGLESE - DANIELA DELLA MILLIA

COMPETENZE Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi (livello B2. Comprendere le diversità culturali, riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali).

CAPACITA' Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati; Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni; Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; Saper operare collegamenti e paragoni tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari.

CONOSCENZE Funzioni, strutture, lessico della lingua studiata (approfondimento); Aspetti relativi alla cultura dei Paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento agli ambiti di interesse dell'indirizzo delle Scienze Umane.

NOTE METODOLOGICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo, esercitando le quattro abilità, sia singolarmente che in modo integrato, in situazioni adeguate alla realtà dell'allievo.

Nelle attività ricettive, ed in particolare in quelle di ascolto, il fine è stato quello di accertare se e in quale misura il testo veniva compreso, esercitando quindi un'attenta selezione del materiale e delle attività su cui attivare strategie di comprensione.

La produzione orale è stata sviluppata fornendo all'allievo opportunità diversificate di usare la lingua straniera in attività comunicative in coppia o in gruppo. Nel contesto comunicativo è stata privilegiata l'efficacia e la fluidità del discorso, anche a scapito della correttezza grammaticale e il consolidamento di un sistema fonologico corretto.

Nelle attività di comprensione scritta, sono state attivate strategie finalizzate ai diversi scopi della lettura utilizzando varie tecniche (lettura globale, esplorativa, analitica) attraverso attività sia individuali che di gruppo.

Per quanto concerne la produzione scritta, gli studenti si sono esercitati oltre che ad attività di scrittura manipolativa per l'acquisizione di automatismi linguistici, anche in attività un po' più autonome ed impegnative, per abituarsi gradualmente ad un uso consapevole e personale della lingua straniera. Nello studio della cultura e dei temi relativi alle materie di indirizzo, particolare attenzione è stata data alla motivazione nell'approccio ai vari tipi di testo con attività di brainstorming e possibili collegamenti con altre discipline. L'analisi dei testi è stata svolta privilegiando esercizi di tipologia FCE. Gli studenti sono stati inoltre invitati ad operare approfondimenti individuali relativi ai vari argomenti oggetto del programma, talvolta in un contesto di "cooperative learning".

Sono state effettuate 66 ore di lezione, 31 nel primo quadrimestre e 35 nel secondo, alla data del 15 maggio 2025.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate 2 verifiche scritte in classe nel primo periodo e 2 nel secondo. Si è generalmente trattato di domande/risposte, prove di comprensione da un testo orale e/o

scritto, trattazioni sintetiche e infine prove strutturate e semi-strutturate relative alle nozioni e funzioni linguistiche e al lessico specifico.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di vari elementi: conoscenza delle informazioni di base, coerenza e chiarezza espositive, correttezza nell'uso della lingua (strutture, lessico), capacità critica.

Per quanto riguarda le verifiche orali, esse sono state di vario genere: verifiche individuali su parti specifiche del programma, partecipazione attiva degli allievi durante le lezioni, interventi degli allievi durante le lezioni e lavori individuali.

Anche qui la valutazione ha tenuto conto di vari elementi come la correttezza e fluidità di espressione, la capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti.

Libri di testo

Revellino, Schinardi, Tellier – STEP INTO SOCIAL STUDIES – Zanichelli

L. Matthews, B. Thomas, F. Treloar, J. Kosta - COMPACT first for schools third edition - Cambridge

Testi integrativi

Oltre al materiale presentato dai libri di testo, si è anche fatto uso di materiale integrativo e di presentazioni di approfondimenti individuali da parte dei singoli studenti inerenti ad aspetti generali e peculiari degli argomenti trattati nel programma in oggetto.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti collegati alle materie di indirizzo (Step into Social Studies)

Module 2: Sociology

Topic 1: Sociology- the science of social phenomena (pg 64); What is Sociology? – What is human society?; Sociological research and Stages of sociological research.

Topic 2: Conflict in society (pg 75); Conflict theories; Multicultural societies, multiculturalism and social conflict; Deviance and Crime – Deviance and crime theories; The family: the most important social group to influence an individual's development;

Family roles

Welfare State in Britain – Welfare State in the USA (14 ore)

Module 4: Law

Topic 1: The sources of human rights (pg 156); Origins and sources of human rights. Men and women who fought for human rights: from Olympia de Gouges to Malala Yousafzai. (Approfondimento di alcune figure salienti da parte degli studenti).The women's Suffrage Movement. African-American civil rights movement

Topic 3: Government and politics (pg 177). The UK and its institutions. A constitutional monarchy. The Commonwealth of Nations. The Crown, Parliament and Government, Political Parties.The USA and its institutions. The Constitution,the political structure, Political Parties. (7 ore) Trump's Inauguration Speech

Topic 4: The European Union (pg 190). From a national to a European citizenship. About Brexit. EU institutions (3 ore)

Topic 5: International Institutions (pg 198). The United Nations – The Universal Declaration of Human Rights. The UN peacekeepers. UN High Commissioner for Refugees (UNHCR)- 1951 Refugee Convention. Non- governmental organizations: UNICEF and WHO. (3 ore)

Path 1: The everchanging world of work – Past and present

The Industrial Revolution (pg 284). The Poor Law Amendment Act – 1834. The Factory Acts. Labour Unions. Trade Unions today. Employment Status types. Labour rights or workers' rights. Migrant workers. Young people at work

Path 2: School and Education through the centuries

A brief history of education in England (pg 310). School system in Great Britain. Britain's most unusual schools. (8 ore)

Approfondimento di alcune strutture grammaticali e lessicali dal testo COMPACT

EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

The 50 states of America; How the elections work. How the US elections work - Comparison UK-USA-Italy (hints). US Elections: seven things Trump says will do as President. Why Tuesday 5th November? USA: the Constitution and the political structure; political parties. UK Institutions. The Commonwealth Games; The Parliament and the Government in the UK. UK: Political parties. The sources of the human rights: Magna Charta and Bill of Rights. (11 ore)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - SILVIA CAVALET

Gli studenti, con differenti livelli, hanno conseguito i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario.

Conoscenza della storia della letteratura italiana del Novecento nelle sue linee evolutive.

Conoscenza dei contenuti principali, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati.

Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua varietà, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature europee.

Conoscenza delle caratteristiche delle varie tipologie testuali previste dalla prima prova degli Esami di Stato.

Abilità

Inquadrare dei maggiori protagonisti letterari e delle loro opere, rispetto ai principali mutamenti antropologici, culturali, storici e politici.

Scrivere di testi di diversa tipologia.

Esprimersi in forma chiara, corretta e appropriata.

Organizzare un metodo di studio e di lavoro che implichi attenzione critica, attiva collaborazione didattica, rielaborazione e valutazione personale.

Selezionare i nessi interdisciplinari essenziali.

Organizzare i dati, selezionare e gerarchizzare le conoscenze.

Operare collegamenti tra autori e correnti diverse.

Esprimere giudizi motivati

Competenze

Saper leggere un testo letterario e saperlo analizzare.

Saper collocare un testo letterario nel suo campo culturale di riferimento.

Saper individuare relazioni intertestuali e interdiscorsive fra i testi.

Saper usare strategie necessarie per produrre testi corretti e coerenti con la finalità comunicativa, il contesto e il destinatario.

Saper riconoscere le relazioni fra sviluppo della cultura letteraria e delle altre arti con la storia

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri generali contenuti nel P.T.O.F. e in particolare si è tenuto conto:

della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
del tempo e delle modalità di apprendimento di ciascuno;
della conoscenza dei contenuti e della capacità di organizzazione, elaborazione e approfondimento critico;
della partecipazione alle lezioni e alle attività proposte;
dell'impegno manifestato nel lavoro personale;
delle competenze acquisite;
dell'impegno dell'allievo nel colmare le carenze riscontrate;

Tipologie delle verifiche

Orali

Scritte con domande aperte a risposta breve

Prove scritte in base alle tipologie dell'Esame di Stato (una prova per quadrimestre è stata somministrata in forma di simulazione di prima prova)

CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione: La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri, di G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, ed Paravia, volume unico.

Ore complessive al 15 maggio: 101 comprese le attività di verifica + 3 (fino al 15 maggio)

L'ETÀ POSTUNITARIA

Cap.1 - La Scapigliatura (pag.25)

Testi: Emilio Praga "Preludio" (pag. 12), Arrigo Boito "Case Nuove", Tarchetti "L'attrazione della morte" (pag.33) 2 ore

Cap.3 - Scrittori europei nell'età del Naturalismo (pag.61); La poetica di Zola (pag.62 fino a pag.64 in alto). Gustave Flaubert (pag. 67) – 2 ore

Testi: G. Flaubert "I sogni romantici di Emma" (fotocopia) "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" (pag.68); E. Zola "Prefazione ai Rougon- Macquart" (in fotocopia)- 2 ore

Cap.4 - Giovanni Verga (pag.86). La vita, La svolta verista, Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, L'ideologia verghiana, Il verismo di verga e il naturalismo zoliano; Vita dei Campi (pag.97), Il Ciclo dei Vinti (pag.114), I Malavoglia (pag.119), Mastro Don Gesualdo (pag.145).

Testi: I "vinti" e la fiumana del "progresso" (pag.115), Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (pag.123), La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (pag.131), La lupa (pag.161), Fantasticherie (in fotocopia), "Rosso Malpelo" (pag.99), "La roba" (pag.138), "La morte di Mastro Don Gesualdo" (pag.149)- 7 ore

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente (pag.170), La poetica del Decadentismo (pag.173), Temi e miti della letteratura decadente (pag.176), Decadentismo e Romanticismo (pag.179), Decadentismo e Naturalismo (pag. 183 solo primo paragrafo).

Cap. 1 – Baudelaire e i simbolisti. Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo (pag. 192 paragrafo I Fiori del male -pubblicazione,struttura e titolo)-3 ore

Cap. 2- Il romanzo decadente (pag. 213)

Testi:Perdita d'aureola (pag.181), L'albatro (pag. 198), Spleen (pag 200),Corrispondenze (pag.196), Languore (pag.205), Karl-Joris Huysmans "L'umanizzazione della macchina" (pag. 215), Oscar Wilde "Un maestro di edonismo" (pag 219) -8 ore

Cap. 3 - Gabriele D'Annunzio (pag.232). La vita, l'estetismo e la sua crisi (non è stato affrontato il Poema paradisiaco), I romanzi del superuomo (fino a pag.247 in alto), Alcione (pag.265).

Testi: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (pag.241), Il programma politico del superuomo (pag.250),Forse che sì forse che no (pag.248), L'aereo e la statua antica (pag. 257), La pioggia nel pineto (pag.271),Il conte Andrea Sperelli (pag. 291) - 8 ore

Cap.4 Giovanni Pascoli (pag.296). La vita, La poetica, I temi della poesia pascoliana, Le soluzioni formali. Myricae (pag.322), I Canti di Castelvecchio (pag.345), Microsaggio (pag.309)

Testi: Una poetica decadente (pag.303),Arano (pag. 322) X Agosto (pag.324), L'assiuolo (pag.327), Novembre (pag.333),Temporale (pag.331),Il lampo (pag.335),Gelsomino notturno (pag.345), La mia sera (pag. 359)-7 ore

IL PRIMO NOVECENTO

Cap.1 - La situazione storica e sociale in Italia (pag.366)

La stagione delle avanguardie (pag.385), I futuristi (pag.386).

Testi: Manifesto del Futurismo (pag.392), Microsaggio (pag. 386) in -4 ore

La narrativa straniera nel primo Novecento

Testi: Franz Kafka "L'incubo del risveglio" (pag. 680),Lettera al padre (in fotocopia) -4 ore

Cap.3 - Italo Svevo. La vita, La cultura di Svevo (pag.444), Il primo romanzo: Una vita (pag.452), Senilità (pag.455), La coscienza di Zeno (pag.466).

Testi:Il fumo (pag.474), La morte del padre (pag.479), La salute "malata" di Augusta (pag.490), La profezia di un'apocalisse (pag. 504) - 7 ore

Cap.4 - Luigi Pirandello. La vita (pag.524), La visione del mondo (pag.528), La poetica (pag.533), I romanzi: Il fu Mattia Pascal (pag.558 e pag.564-567),Uno, nessuno e centomila (pag.562 e pag.585).

Testi: Un'arte che scompone il reale (pag.535), Il treno ha fischiato (pag.550), "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" (in fotocopia), "Ciulla scopre la luna" (pag.542), "Nessun nome"(pag. 586) "La patente" (in fotocopia), "La carriola" (in fotocopia), - 6 ore

TRA LE DUE GUERRE

Cap.3 -Umberto Saba. La vita (pag. 728), Il Canzoniere: La struttura (pag. 732), I fondamenti della poetica (pag. 733), I temi principali (pag.735), Le caratteristiche formali (pag. 737)

Testi: A mia moglie (pag.740),La capra (pag. 744),Amai (pag.749), Ulisse (pag.750).Mio padre è stato per me l'assassino (pag.758)- 3 ore

Cap.4-Giuseppe Ungaretti. La vita (pag. 762), L'allegria (pag. 765)

Testi: In Memoria (pag. 770);Il porto sepolto (pag.772), Fratelli (pag. 774), Veglia (pag. 775), I fiumi (pag. 779), Commiato (pag.788), Mattina (pag.789)- 3 ore a marzo

Cap. 6- Eugenio Montale. La vita (pag. 822), Ossi di seppia (pag. 826), il secondo Montale: Le occasioni (pag.847), il terzo Montale: La bufera e altro (pag.854), l'ultimo Montale (pag.859).

Testi: I limoni (pag. 832);Meriggiare pallido e assorto (pag.838), Non chiederci la parola (836); Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 841), Cigola la carrucola nel pozzo (pag.845), Non recidere, forbice, quel volto (pag.249), La casa dei doganieri (pag.851), Ho sceso ,dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag.870)- 5 ore tra aprile e maggio
Cap. Italo Calvino. La vita (pag.1142)

Testi: Il barone illuminista (pag.1159), Tutto in un punto (pag.1166), Neorealismo:lettura integrale della Prefazione de "Il sentiero dei nidi di ragno". 3 ore

Tipologie testuali: Temi scritti secondo le tipologie ministeriali A, B e C

La classe ha letto per intero i seguenti romanzi: "Il piacere" di D'Annunzio, "Il fu Mattia Pascal", "Il sentiero dei nidi di ragno" e "L'autista del dottor Lauer" di Rita Da Pont, "Metamorfosi" di Kafka

EDUCAZIONE CIVICA

"Shoah e altri razzismi": analisi del fenomeno della discriminazione ed intolleranza.

Percorso sulle discriminazioni di genere, di pensiero, di religione e di disabilità mentale. Presentazione di lavori svolti in gruppo .

IRC – BARBARESCO ROBERTO

Ore totali (fino al 15 maggio): 21+16

Obiettivi disciplinari raggiunti

Conoscenze

Gli alunni riconoscono: - l'identità della religione nei suoi tratti essenziali e nella prassi di vita che essa propone; - il rapporto della chiesa con alcuni aspetti del mondo contemporaneo; - la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo religioso e culturale, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

Gli studenti: - sostengono consapevolmente le proprie scelte di vita confrontandosi con gli insegnamenti del cristianesimo; - discutono dal punto di vista etico potenzialità e rischi della cultura contemporanea; - sanno confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; - fondano le proprie scelte sulla base della libertà responsabile.

Competenze

Gli allievi sanno: - interrogarsi sulla propria identità umana e religiosa in relazione agli altri e al mondo; - utilizzare senso critico nella ricerca di un personale progetto di vita; - riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura contemporanea; - confrontarsi con la dimensione religiosa dell'uomo in dialogo con le altre religioni e altri sistemi di significato; - promuovere la solidarietà nella vita sociale ed organizzata.

Metodologia

L'insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre

elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. L'alunno, attraverso l'IRC, non è chiamato a fare scelte di fede, ma a capire le ragioni del cristianesimo, a crescere criticamente acquisendo maggiori strumenti di discernimento in merito al significato dell'esistenza. Perciò ho voluto perseguire nel mio lavoro i due grandi obiettivi dell'IRC, ovvero quello più didattico, che mira ad ampliare le conoscenze degli studenti riguardo al patrimonio religioso tipico della nostra cultura e quello più educativo, attraverso il quale concorrere con gli altri docenti alla formazione integrale della persona. Di conseguenza, nella scelta delle tematiche da sviluppare e approfondire con gli allievi, ho fatto proposte che, da una parte toccassero i diversi ambiti della disciplina (biblico, teologico, morale-giuridico, filosofico-antropologico, simbolico-artistico, ecc..) con possibilità di aggancio ai temi affrontati da altre materie curriculari come la letteratura italiana, la storia, la filosofia, la storia dell'arte/musica e, dall'altra proposte di temi antropologico e sociali che provocassero la riflessione sul proprio vissuto, sull'attualità, per offrire materiale utile alla costruzione di sé e del proprio futuro. Gli studenti di fronte ad un ampio spettro di proposte hanno potuto scegliere gli argomenti dell'uno o dell'altro ambito che ritenevano più interessanti e vicini alla loro esperienza. Ogni tematica prevedeva un percorso ampio di conoscenza a più livelli, uno spazio di riflessione e di confronto, e anche, eventualmente di approfondimento di alcuni aspetti specifici, su richiesta.

Tipologia delle verifiche e modalità di valutazione

La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte didattiche, per verificarne l'impegno, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali e la capacità di esprimere in maniera appropriata ed esauriente le proprie riflessioni anche scritte.

Materiali didattici

Durante le lezioni si è cercato di favorire la partecipazione personale degli alunni proponendo, oltre alla lezione frontale, le seguenti attività: questionari e test; riflessioni guidate; dibattiti; ascolto di canzoni; osservazione e studio di opere d'arte; visione e discussione di documentari e videoclip; presentazioni digitali; incontri e videoconferenze con persone esterne.

CONTENUTI DISCIPLINARI

IN CAMMINO VERSO LA PIENEZZA DELLA VITA ovvero IL MIO FUTURO (10 ore)

Gli otto consigli di Beppe Severgnini per gli italiani di domani (talento, tenacia, tempismo, totem, terra, tolleranza, tenerezza, testa); Il discorso di Steve Jobs agli universitari di Stanford; Credere in sé stessi ed avere fiducia nelle proprie capacità; Università sì o no? E quale?; Le "digital skills" e le "soft skills"; Studiare non basta: pratica e competenze trasversali; Il futuro mi aspetta di Lucia Annibali; L'eredità spirituale di papa Francesco.

LA CHIESA DI FRONTE AI CONFLITTI E AI TOTALITARISMI (13 ore)

I cattolici di fronte alle guerre; Chiese cristiane e nazifascismo-comunismo; La shoah e il popolo ebraico; Auschwitz: fabbrica della morte; Il presunto silenzio di Pio XII; Lager e gulag; Le dimensioni del fenomeno "foibe" e l'esodo giuliano-dalmata; I canti di guerra: durante il Fascismo, la Resistenza e nel resto dell'Europa; La guerra fredda e il muro di Berlino; La vita oltre la cortina di ferro; I dissidenti (la storia di Boris Akunin); Socialismo e capitalismo; Cosa

significa festeggiare il 25 aprile? La strage del Bosco delle Castagne e di piazza dei Martiri, l'incontro tra Hitler-Mussolini a villa Gaggia di Belluno e il mancato blitz kamikaze.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE D'ISTITUTO riguardante l'Educazione Civica: "SHOAH E ALTRI RAZZISMI" (14 ore)

Il nostro percorso di approfondimento è iniziato con un ritorno alle origini storiche della più tragica manifestazione dell'odio razziale: le leggi di Norimberga del 1935. Con esse, il regime nazista codificò l'emarginazione e la persecuzione degli ebrei e di altre minoranze, tracciando una linea di divisione insanabile tra *puri* e *impuri*. Questo processo culminò nella creazione dei campi di concentramento e di sterminio, dove milioni di persone furono private della dignità, della libertà e infine della vita. La visita alla Risiera di San Sabba, a Trieste, ha rappresentato un momento decisivo del nostro cammino: gli studenti hanno potuto toccare con mano l'orrore del sistema concentrazionario, vedere i luoghi della prigionia e del massacro e comprendere, al di là dei libri, l'annientamento programmato della persona umana. Successivamente, la visita al Magazzino 18 e alla Foiba di Basovizza, ha permesso di ampliare la riflessione, esplorando le ferite lasciate dalle tragiche vicende del confine orientale italiano. Partendo dalla storia, abbiamo rivolto lo sguardo al presente, riconoscendo come l'odio non sia affatto scomparso. I social media, in particolare, spesso amplificano fenomeni di discriminazione contro donne, ebrei, migranti, musulmani, omosessuali e disabili. Attraverso esempi concreti, abbiamo osservato come il pregiudizio si travesta oggi da *libertà di parola*, rimanendo invece un grave attacco alla dignità umana. Ci siamo quindi chiesti: quali rimedi possiamo immaginare per una società sempre più segnata dall'intolleranza? Abbiamo individuato alcune strade fondamentali: l'educazione alla memoria e alla verità storica, il dialogo interculturale e interreligioso, la promozione di una cittadinanza inclusiva e consapevole, il contrasto attivo a ogni forma di hate speech. Nella parte finale del percorso è sorta la necessità di confrontarsi anche con le sfide dell'attualità, come il conflitto in Medio Oriente. Ci siamo interrogati sulla legittimità dell'uso del termine *genocidio*, riconoscendo la complessità di un giudizio storico e giuridico, ma ribadendo con fermezza il diritto di ogni popolo alla dignità, alla vita e alla pace. Tutto il progetto è stato pensato valorizzando tre grandi ricorrenze civili: il **Giorno della Memoria** (27 gennaio), il **Giorno del Ricordo** (10 febbraio) e la **Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale** (21 marzo). Essere testimoni di memoria oggi significa non solo ricordare il passato, ma impegnarsi con responsabilità nel presente, perché l'umanità non cada di nuovo negli stessi abissi.

LINGUA E CULTURA LATINA - PROF.SSA STEFANIA MARASPIN

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]BSU, composta da 18 alunni e conosciuta solo a settembre di quest'anno scolastico, mi è apparsa subito attenta, educata, poco partecipe durante le lezioni, ma abbastanza collaborativa con la docente. Durante le lezioni ho sempre cercato di stimolare l'interesse per gli argomenti proposti facendo riferimenti con l'attualità, ma la classe non ha colto le varie opportunità di dialogo, riflessione e approfondimento offerte. Non è stato per me molto facile svolgere il piano di lavoro didattico programmato per le poche ore settimanali di lezione e per le frequenti assenze dell'intera classe, impegnata spesso in uscite didattiche o attività inerenti l'educazione civica, IL PCTO, l'orientamento, oppure proposte da altre discipline con l'intervento di esperti esterni. Per ragioni di tempo e per il fatto di aver dovuto svolgere alcuni importanti argomenti che erano stati tralasciati lo scorso anno (tre autori

dell'età augustea: Orazio, Properzio e Ovidio) alcuni argomenti di lingua e cultura latina previsti per l'ultimo periodo del secondo quadrimestre non sono stati svolti, in particolare la trattazione di alcuni letterati dell'unità didattica dedicata alla letteratura dall'età dei Flavi alla crisi del III secolo e tutta l'unità didattica relativa alla letteratura cristiana. Per l'alunno DSA nelle prove di verifica e nei criteri di valutazione sono state applicate le misure previste dai PDP.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Settembre-dicembre

L'ETA' AUGUSTEA (breve quadro storico).

LA SATIRA (le origini, la satira letterarie da Ennio a Lucilio, la satira di Orazio).

ORAZIO (vita e opere, modelli e temi delle *Satire*, modelli e temi delle *Odi*, la lingua e lo stile).

Brani tratti dalle *Satire* letti in italiano: Nessuno è contento (*Satire*), Il figlio di un liberto (*Satire*).

Brani tratti dalle *Satire* tradotti dal latino (analisi stilistica e morfosintattica): "Un arrampicatore sociale (*Satire* I, 9, 1-66).

Odi lette e commentate in italiano: Tutto ciò che Orazio vuole (*Odi*), La legge dell'amore (*Odi*), L'aurea mediocritas (*Odi*).

Odi tradotte dal latino (analisi stilistica e morfosintattica): Carpe diem (*Odi*, I,11), Il tempo fugge (*Odi* II, 14).

L'ELEGIA ROMANA (le caratteristiche dell'elegia, i temi dell'elegia).

PROPERZIO (vita e opere, contenuti delle elegie, lingua e stile).

Elegie lette e commentate in italiano: Gli occhi di Cinzia (*Carmina* I, 1).

Gennaio-febbraio

OVIDIO (vita e opere, modelli e temi degli *Amores*, delle *Heroides*, dell'*Ars amatoria* e delle *Metamorfosi*, lingua e stile).

Brani tratti dalle *Metamorfosi* letti e commentati in italiano: Apollo e Dafne (*Metamorfosi*), Narciso innamorato di se stesso (*Metamorfosi*).

Brani tradotti dal latino (analisi stilistica e morfosintattica): Eco e Narciso (*Metamorfosi* III, vv. 379-394).

LIVIO in sintesi (la vita, storiografia ed etica, contenuto dei libri superstiti dell'opera storica *Ab urbe condita libri*, lo scopo dell'opera, la lingua e lo stile)

Brani dell'opera letti in italiano: Il proemio (*Ab urbe condita libri*), Il ratto delle Sabine.

Brani dell'opera tradotti dal latino (analisi stilistica e morfosintattica): Annibale (*Ab urbe condita* XXI, 4, 5-9).

LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA (quadro storico).

SENECA (la vita, Seneca sapiente e politico, Seneca e lo stoicismo, le opere di cui sono stati esaminati temi e contenuti, i Dialoghi e alcuni trattati non inclusi nella raccolta, le *Consolatio*, Le *Epistulae morales ad Lucilium*, lo stile della prosa e la lingua).

Brani delle opere letti in italiano: Gli occupati (*De brevitae vitae*), Lo studio del passato (lettura traduzione dal latino, *De brevitae vitae*), La clessidra del tempo (*Epistulae ad Lucilium*), Vivere con gli altri, come comportarsi con gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*), Imparare la virtù (*Epistulae ad Lucilium*).

Marzo-aprile

Brani delle opere tradotti dal latino (analisi stilistica e morfosintattica): Non c'è uomo retto senza il dio (*Epistulae ad Lucilium*, 41, 1-2), L'ira, passione orribile (*De ira* I, 1, 1-4), La vita non è breve come sembra (*De brevitae vitae*, 1, 1-4), Il *princeps* e la clemenza (*De clementia*, I, 1, 1-4).

PETRONIO (*Satyricon* opera ancora oggi enigmatica, attribuzione *Satyricon* a Petronio, la testimonianza di Tacito, genere letterario dell'opera, libri superstiti e contenuti, modelli letterari, il mondo di Petronio, la lingua).

Brani dell'opera letti in italiano: L'arrivo a casa di Trimalchione (*Satyricon*), Trimalchione buongustaio (*Satyricon*).

Brani dell'opera tradotti dal latino (analisi stilistica e morfosintattica): Un nuovo realismo, Petronio si difende (*Satyricon*, 132, 13, 15 lettura traduzione in italiano).

LA SATIRA (ricapitolazione sulle caratteristiche di questo genere letterario).

GIOVENALE (la vita, le sedici Satire raccolte in 15 libri, l'indignatio e i contenuti delle satire, la lingua e lo stile).

Brani delle satire letti in italiano: La gladiatrice (Satire).

L'EPIGRAMMA (caratteristiche del componimento poetico e origini).

MARZIALE (la vita, le opere e in particolare l'*Epigrammaton libri XII*, struttura, metrica e temi degli epigrammi di Marziale, la lingua e lo stile).

Maggio

Epigrammi letti nella traduzione italiana: Uno spasimante interessato (*Epigrammaton* I, 10), Un maestro rumoroso (*Epigrammaton* IX, 68).

Epigrammi tradotti dal latino (analisi stilistica e morfosintattica): Un poeta in edizione tascabile (*Epigrammaton* I, 2), Epitafio per Erotio (*Epigrammaton* V, 34); ripasso del programma svolto.

Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse

Conoscere i vari periodi storici dell'età imperiale in cui vissero e scrissero le loro opere gli autori esaminati.

Conoscere alcuni episodi importanti della vita degli autori.

Conoscere struttura, contenuti e temi, generi letterari di appartenenza delle opere principali degli autori studiati.

Conoscere le fonti o i modelli letterari a cui gli autori facevano riferimento nelle loro opere, il loro pensiero filosofico, il rapporto con la società del tempo, lo stile e la lingua.

Conoscere alcuni elementi stilistici (figure retoriche) dei testi in prosa e poesia analizzati sia in latino che in italiano.

Gli obiettivi risultano acquisiti in modo nel complesso più che soddisfacente, pur con alcune diversificazioni. Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto livelli discreti, buoni e più che buoni. Qualche alunno ha conseguito valutazioni sufficienti o più che sufficienti, soprattutto per mancanza di metodo di studio sistematico o per scarso interesse nei confronti della disciplina.

Competenze e grado di acquisizione delle stesse

Decodificare, con la guida del docente, un testo d'autore noto cogliendone i diversi aspetti. Praticare la comprensione e, almeno parzialmente la traduzione, come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.

Consolidare, almeno parzialmente, in modo abbastanza autonomo le competenze linguistiche acquisite, attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti.

Gli obiettivi risultano acquisiti in modo soddisfacente, e per qualche allievo il livello raggiunto è discreto, solo relativamente ai brani degli autori esaminati in italiano, non pienamente

raggiunti per quanto riguarda la traduzione dei testi in latino, in quanto sono emerse per la maggior parte della classe lacune e carenze significative in merito alle strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua latina.

Abilità e grado di acquisizione delle stesse

Individuare e analizzare alcune fondamentali strutture morfosintattiche anche abbastanza complesse.

Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina.

Rendere in modo corretto in lingua italiana, con la guida del docente, testi d'autore utilizzando un lessico abbastanza preciso.

Acquisire attenzione al lessico specifico dei testi d'autore, in relazione anche al genere letterario di appartenenza.

Cogliere l'intenzione comunicativa dei testi d'autore e comprenderne il contenuto almeno in generale.

Contestualizzare le opere degli autori esaminati sotto il profilo storico, artistico e culturale e individuare nei brani analizzati alcune fondamentali caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche.

Gli obiettivi risultano acquisiti in modo nel complesso più soddisfacente, tranne quelli relativi all'analisi della struttura morfosintattica e del lessico dei testi in latino, pur con alcune diversificazioni. Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto livelli discreti o buoni. Qualche alunno ha conseguito valutazioni sufficienti o più che sufficienti, soprattutto per mancanza di metodo di studio sistematico o per scarso interesse nei confronti della disciplina.

Obiettivi minimi

Cogliere l'intenzione comunicativa di un testo noto in italiano e comprenderne il contenuto.

Cogliere, con la guida del docente, il lessico specifico di un testo d'autore noto.

Riconoscere, con la guida del docente, nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina.

Metodi e strumenti

Lezione frontale.

Lavori di gruppo.

Potenziamento delle tecniche espositive.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Strumenti di verifica

Interrogazioni-colloqui orali

Prove scritte semi strutturate (domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, completamento ecc.; analisi del testo di piccoli brani antologici in latino con traduzione in italiano).

Sono state svolte le seguenti prove di verifica: un'interrogazione-colloquio orale e una prova scritta semi strutturata nel primo quadrimestre, una prova scritta semi strutturata e un'interrogazione -colloquio orale nel secondo quadrimestre, più eventuali interrogazioni di recupero.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto degli elementi sotto riportati:

- livello delle conoscenze acquisite;

- pertinenza e chiarezza nell'esposizione orale; capacità di fare collegamenti fra i vari argomenti trattati;
- sviluppo di capacità critica;
- correttezza nell'uso del lessico specifico;
- capacità di cogliere elementi stilistici (figure retoriche) nei testi in italiano e alcune strutture morfosintattiche fondamentali nei testi in latino;
- attenzione e partecipazione durante le lezioni.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: *Humanitas* vol.2, CULTURA E LETTERATURA LATINA DALL'ETA' DI AUGUSTO AI REGNI ROMANO-BARBARICI, E. Cantarella e G. Guidorizzi, EINAUDI SCUOLA.

Ore settimanali: due.

Monte ore complessive al 15 maggio 2025: cinquantasei.

Belluno, 15 maggio 2025

Il Consiglio della Classe Quinta

Disciplina	Docente	Firma
Italiano Letteratura	Silvia Cavalet	
Lingua e Letteratura Latina	Stefania Maraspin	
Scienze umane	Chiara Sgorlon	
Storia	Francesco Vascellari	
Filosofia	Francesco Vascellari	
Inglese	Daniela Della Millia	
Scienze Naturali	Damiano Miglioranza	
Matematica	Nicola Castellaz	
Fisica	Nicola Castellaz	
Storia dell'Arte	Claudia Alpago-Novello	
Scienze Motorie	Maria Chiara Nicolini	
Religione	Roberto Barbaresco	

Belluno, 15 Maggio 2025

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Daniela Della Millia

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luigi Nigri